

■ **ALTERGON** / L'azienda coniuga il rigido rispetto delle norme e dei principi etici che regolamentano la produzione con l'attenzione all'innovazione e alla ricerca scientifica

Svizzera chiama Irpinia per l'eccellenza del farmaco

Un successo italiano e internazionale dovuto all'altissima tecnologia degli impianti e dei processi e grazie a una strettissima collaborazione col mondo accademico e della ricerca



I laboratori di Ricerca&Sviluppo di Morra De Sanctis



Il campus di Morra De Sanctis

Una storia di eccellenze tra Svizzera e Sud Italia, dove è quest'ultimo a brillare, con un centro di ricerca e sviluppo all'avanguardia e guardato con ammirazione da tutto il mondo. Parte dall'intuizione di Salvatore Cincotti, amministratore delegato e socio fondatore di Altergon Italia, una realtà che nel bel mezzo dell'Alta Irpinia è riuscita a dare lavoro a più di 300 persone: un'opportunità rara per lo sviluppo del Meridione, grazie ad un'azienda farmaceutica che punta sulla qualità assoluta e sui metodi rivoluzionari (e brevettati) nel campo delle applicazioni transdermali e delle biotecnologie industriali.

Non solo: la componente umana è altrettanto importante e con il 40% di laureati e numerosi PhD, a Morra de Sanctis si è creato un vero polo di cervelli e personale altamente specializzato che dimostra concretamente che è possibile fare impresa e ricerca di alto livello anche in territori "di periferia". "Collaboriamo attivamente con varie Università del Sud Italia" ci conferma Cincotti, che sottolinea il valore del distretto "Campania Bioscience" (della cui nascita è uno dei responsabili), che vede la partecipazione di 91 Imprese dei settori farmaceutico, agroalimentare e cosmetico, in-

"Altergon è riuscita ad affermarsi sui mercati mondiali con l'altissima tecnologia dei suoi impianti e processi e una strettissima collaborazione col mondo accademico e della ricerca"

sieme ad importanti realtà accademiche come l'Università Federico II e Centri di Ricerca specializzati (TIGEM, CEINGE e BIOGEM). Questo ha permesso una forte accelerazione nell'ambito del Biotech, con un sistema di borse di studio per gli studenti svantaggiati e più meritevoli che porta, in moltissimi casi, ad un'assunzione diretta. Non solo laureati e titolari di dottorati (percorso nel quale vengono attivamente assistiti da Altergon) ma anche diplomati in materie scientifiche ed economiche, chimici, meccatronici, inseriti in un contesto che li valorizza umanamente e professionalmente. Proprio per questo motivo Cincotti confessa il suo rammarico per l'annunciata riduzione degli sgravi fiscali per il "rientro dei cervelli", a fronte di molti ricercatori e personale con altissime competenze sviluppate in prestigiose realtà estere che tornerebbe molto volentieri nel nostro Paese, arricchendo con la loro esperienza internazionale tutto l'indotto.

Altergon è riuscita ad affermarsi sui mercati mondiali con l'altissima tecnologia dei suoi impianti e processi e grazie ad una strettissima collaborazione col mondo accademico e della ricerca, pur operando da una zona interna del mezzogiorno d'Italia dove non esisteva alcuna "cultura" per questo settore. Ecco perché la "scommessa" di Cincotti e dei partner svizzeri è stata decisamente vinta, a dispetto delle perplessità di molti, ma non di Arturo Licenziati, Presidente di IBSA - Institut Biochimique SA, che fin da subito ha deciso di credere al progetto di investire in Irpinia con l'ambizione di realizzare un centro di rilevanza

mondiale. Un percorso che nasce da lontano: Cincotti ha una lunga esperienza internazionale, dalla Cina alla Svizzera, dove nel 2000, entra a far parte del gruppo IBSA-Altergon, creando dopo due anni Altergon Italia e compiendo una scelta controcorrente rispetto alla delocalizzazione verso i paesi in via di sviluppo imperante in quegli anni. Altergon Italia è oramai un punto di riferimento sul mercato italiano ed internazionale, leader in Europa nella produzione di cerotti medicati Hydrogel e di acido ialuronico altamente purificato, un componente dei tessuti connettivi, impiegato in medicina nelle patologie degenerative o traumatiche delle articolazioni o nel settore della dermatologia estetica.

"La tecnologia dei prodotti transdermici brevettata dal Gruppo Altergon si è anche estesa agli integratori alimentari vitaminici"

Soprattutto il primo ambito ha avuto un grande sviluppo, anche sotto forma di film orodispersibili, dove il know-how del Gruppo italo-svizzero gioca un ruolo importante, grazie anche ai continui investimenti sia in Ricerca&Sviluppo che in nuovi siti produttivi dotati delle tecnologie più avanzate. Il sito campano è ubicato su un'area di circa 65 mila mq e può contare su 6 reparti produttivi, magazzini automatizzati, un centro per l'R&D ed è stato oggetto di ingenti investimenti, a partire dal 2006, che, al termine della nuova tranche da 50 milioni di euro del contratto di sviluppo realizzato con Invitalia, prevista nel 2026, avranno raggiunto la cifra di 180 milioni di euro.

La modalità prevede, come sottolinea orgogliosamente Cincotti, una suddivisione tra 1/3 di mezzi propri, 1/3 di indebitamento bancario ed 1/3 proveniente da incentivi pubblici per l'utilizzo di fondi europei, sia attraverso strumenti regionali che nazio-

Cerotti transdermici per la somministrazione

Uno degli ambiti di specializzazione di Altergon e, dal punto di vista farmaceutico, una delle novità degli ultimi anni, con tassi di crescita importanti, sono i prodotti transdermici, dai cerotti a base acquosa come i patch hydrogel (uno dei pochi stabilimenti al mondo autorizzato a produrli in forma farmaceutica) fino ai film orodispersibili. Questi ultimi sono la nuova frontiera nella somministrazione di farmaci ed integratori, soprattutto dopo il Covid, con una grande crescita anche nell'ambito degli integratori: i vantaggi sono evidenti, dalla comodità e velocità di utilizzo alla facilità di assorbimento attraverso la pelle che assicura la totale assenza di controindicazioni ed effetti collaterali, soprattutto se paragonata all'assunzione orale che in molti casi presenta fastidi allo stomaco se non veri e propri danneggiamenti delle mucose. La tecnologia brevettata dal Gruppo Altergon si è anche estesa agli integratori alimentari vitaminici, letteralmente esplosi negli ultimi tre anni: si va dagli integratori di ferro che, grazie all'assunzione sublinguale permettono di evitare quei disturbi gastrointestinali frequenti nei soggetti di sesso femminile, fino alla vitamina D che, rispetto alla forma liquida, non ha un gusto amaro, mantenendo la comodità di assunzione che il pubblico dimostra di apprezzare sempre di più. Esiste anche un'alternativa da taschino alla popolare pillola blu per le disfunzioni erettile: denominato "il francobollo dell'amore", che a differenza delle classiche compresse, racchiude in sé due caratteristiche che lo rendono unico, ovvero è pratico e sottile come un cerotto e pronto all'uso come una caramella: un rapido gesto e altrettanto rapidamente, entro mezz'ora, si possono già vedere i suoi effetti. Una nuova terapia contro questa patologia che ha avuto un grande successo. Non si può inoltre fare a meno di parlare della produzione di acido ialuronico, settore dove Altergon è leader mondiale: si tratta di un prodotto di biotecnologia avanzata utilizzato in ambito cosmetico come filler, ma anche in quello farmaceutico sotto forma di gocce oculari ed ancora come strato di protezione della cartilagine nelle connessioni articolari. La sua funzione è quella di ripristinare il livello di elasticità delle giunture ed è quindi consigliato nel caso di artrosi e lesioni del menisco, sotto forma di iniezioni, con il vantaggio di non avere effetti collaterali: la particolarità della tecnica di produzione brevettata da Altergon inoltre è quella di poter realizzare "allo stato liquido" e con la stessa metodica tutti i livelli di peso molecolare di questo particolare polisaccaride, mantenendo sempre lo stesso grado di purezza. In questo modo si possono ottenere formulazioni più o meno fluide o collose, a seconda delle esigenze, con altissimo grado di specializzazione e di qualità finale del prodotto, essenziale per esempio nelle iniezioni di filler dove si usano pochi milligrammi.

L'acido ialuronico è anche utilizzato nei patch per scottature e piaghe da decubito, sintetizzando l'expertise di Altergon in un unico prodotto.

nali. "Solo in questo modo è possibile rimanere liberi dai fondi d'investimento e mantenere il controllo sui processi aziendali senza trovarsi vittime delle logiche di crescita di breve periodo" conclude Cincotti, consapevole della forza delle intuizioni imprenditoriali e della concretezza di chi opera nel settore industriale con progetti di lungo termine, spesso incompatibili con la visione speculativa finanziaria.

"A Morra de Sanctis si è creato un vero polo di cervelli e personale altamente specializzato che dimostra che è possibile fare impresa e ricerca di alto livello anche in territori di periferia"



Salvatore Cincotti, CEO di Altergon, in compagnia del Ministro degli Interni, Matteo Piantedosi

La virtù di coccolare i dipendenti

La crescita di Altergon è dovuta non solo ad un team di alto livello e da investimenti mirati che hanno permesso di espandere il campo d'azione, ma anche ad una grande attenzione al benessere dei propri dipendenti. Se, nel primo caso, la creazione di un vero hub di ricerca in Irpinia rappresenta un fiore all'occhiello all'interno dello stretto rapporto di collaborazione con il mondo universitario, il piano di investimenti per Morra De Sanctis prevede l'ampliamento della produzione di plaster e pellicole orodispersibili ed il raddoppio della produzione di acido ialuronico. Anche a livello di infrastrutture sono in cantiere due grandi operazioni, dal raddoppio del magazzino alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, da abbinare all'acquisizione di una pala eolica dalle alture circostanti: l'obiettivo è rendere autosufficiente dal punto di vista energetico l'intero sito, incluso il campus interno, dove è prevista la costruzione, nel 2024, di un asilo da 60 posti aperto non solo ai figli dei dipendenti, ma anche ai bambini dei paesi del circondario, cronica-mente carenti a livello di disponibilità. L'aspetto del welfare è infatti cruciale, come ricorda Cincotti ed è tra i valori fondanti, come risulta evidente dalla forte integrazione con il territorio irpino fin dalla scelta iniziale di iniziare quest'avventura in una zona interna dove tutti avrebbero avuto difficoltà ad investire. Aver trovato collaboratori qualificati a tutti i livelli è infatti fonte d'orgoglio per Altergon e proprio per questo motivo c'è tutto l'interesse a "coccolarli", sopperendo alle inadeguatezze del territorio, una per tutte le infrastrutture assolutamente inadeguate alle esigenze produttive, logistiche e manageriali.

La sostenibilità è un tema importante per Altergon e si riflette anche nel brevetto per la produzione dell'acido ialuronico, iniziata nel 2005 rivoluzionando le tecniche tradizionali basate sui solventi, tipiche dell'industria chimica, che fino ad ora aveva avuto il monopolio. Grazie all'introduzione della tecnica di "ultrafiltrazione" infatti è stato possibile ridurre enormemente i quantitativi di etanolo ed altre sostanze chimiche, ottenendo bassissimi livelli di impatto ambientale, tutto questo senza sacrificare produttività e qualità. Da sottolineare la scelta di diversificare costantemente le proprie attività, che ha portato allo sviluppo di nuove molecole biotecnologiche brevettate, come la Condroitina pura (sostanza precursore della cartilagine) utilizzata in particolare per la protezione e rigenerazione delle connessioni articolari o nella nutraceutica, e gli investimenti nei nuovi prodotti transdermici, come le ricerche sui "microaghi", e la creazione di nuove linee di produzione a "base solventi" e sublinguali, settori ad alti tassi di crescita. Attraverso l'ottimizzazione dei propri processi interni e all'automazione avanzata è stato infatti possibile conquistare il mercato con prodotti di altissima qualità e con una grande varietà in grado di coprire sia esigenze altamente specialistiche che più generaliste, portando orgogliosamente in giro per il mondo una storia di successo "Made in Sud".



Una veduta degli stabilimenti produttivi Altergon di Morra De Sanctis